

Preghiera davanti alla statua

Il vescovo Pennisi affida la città di Monreale alla Madonna del Popolo

Alessandra Turrisi



«In questo momento di preoccupazione per il diffondersi del Coronavirus, vogliamo affidare alla Madonna del Popolo, venerata nella nostra Cattedrale, tutti gli abitanti della città di Monreale e della nostra arcidiocesi, perché Maria SS. Madre della Chiesa ponga tutti i suoi figli sotto il suo manto». Monsignor Michele Pennisi, accompagnato da don Nicola Gaglio, arciprete del Duomo, e dall'assessore comunale ai Beni culturali, Ignazio Davi, ieri pomeriggio ha pregato intensamente davanti all'antica statua della Madonna del Popolo per chiedere la protezione di tutto il popolo di Dio dalla terribile pandemia. L'evento a porte chiuse è stato trasmesso in diretta sulla pagina Facebook di MonrealeNews e dell'arcidiocesi di Monreale.

La statua della Madonna del Popolo è collocata nella cappella di San Pietro, e la credenza popolare ritiene che sia stata scolpita nel tronco dell'albero di carrubo all'ombra del quale Guglielmo II si addormentò e sognò la Vergine che le indicava il posto dove avrebbe trovato il tesoro per costruire la magnifica basilica. In realtà, il simu-

lacro è successivo, risale probabilmente al XV secolo, e la Madonna viene raffigurata con il bambino in braccio nel momento in cui mette tra le sue mani una melagrana, simbolo della Chiesa.

«Nel racconto della Passione del Vangelo secondo Giovanni, il discepolo amato da Gesù è affidato a Maria come figlio e Maria è affidata al discepolo come madre da accogliere nel suo cuore - ricorda monsignor Pennisi - Con l'affidamento del figlio alla madre e della madre al figlio, è stato compiuto tutto l'amore di Gesù per la salvezza dell'umanità». E, introducendo la preghiera, rivolge un pensiero a tutti coloro che sono «distanti fisicamente ma vicini spiritualmente», «ai presbiteri, ai diaconi, ai seminaristi, ai membri degli istituti di vita consacrata, delle comunità parrocchiali e delle aggregazioni ecclesiali, alle persone riunite nelle famiglie, nelle case di riposo e di accoglienza, negli ospedali, nelle sedi istituzionali». Alla Madonna chiede: «Non permettere che davanti alle sfide di questi tempi difficili cediamo allo scoraggiamento, alla paura e alla sfiducia. Tu, Madre del giorno nuovo, proteggici da questa pandemia e da ogni forma di male. Custodisci i malati, consola i sofferenti, preserva i sani». E continuano anche i gesti di solidarietà. Nei giorni scorsi il Sacro militare ordine Costantiniano di San Giorgio ha consegnato agli operatori della Caritas di Monreale e agli assistenti della casa di riposo Opera Pia Benedetto Balsamo, mascherine e disinfettanti. (*ALTU*)

**Il messaggio ai fedeli
Un pensiero a quanti
si trovano «distanti
fisicamente ma vicini
spiritualmente»**

A fianco,
Il vescovo
di Monreale
Michele Pennisi,
che durante
la preghiera
ha affidato
la città
alla Madonna
del Popolo